A Verona gli immigrati vogliono "bere il sangue di Salvini"

Verona si sta trasformando in un covo di odiatori seriali nei confronti della Polizia, della "Lega" e del suo leader Matteo Salvini.

Da moltissimi giorni in **Italia**, e su tutti i **social network**, si discute dei gravissimi fatti di **Verona** dove un **Agente di Polizia**, in servizio presso la **Polizia Ferroviaria**, ha sparato e ucciso un **immigrato africano che andava in giro con un coltello da cucina** in cerca di una persona da colpire mortalmente.

Come sempre accade, in quel della **Sinistra**, ci si è immediatamente schierati dalla parte dell'immigrato, condannando, anche se non formalmente, l'operato delle **Forze dell'Ordine** e, nella fattispecie, della **Polizia di Stato**.

A difendere i poliziotti, come sempre ha fatto, il Vicepresidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Salvini, che sui suoi social ha detto: "***Fratello che arrivi dall'Africa**, se sei una **persona per bene**, sei il **benvenuto**, perché **gli italiani sono accoglienti e generosi***".

Parole verissime che non rispecchiano solo il pensiero dell'**Esecutivo**. **La maggioranza degli italiani**, checché ne dica certo giornalismo da trentunesima pagina, **è accogliente e pronto ad integrare chi viene nel nostro Paese a cercare un futuro migliore**.

Il leader della "**Lega**", Matteo Salvini, tiene però a sottolineare come **sabato 26 ottobre**, durante una manifestazione a Verona, un gruppo di immigrati ha lanciato "***sassi e bottiglie contro le Forze dell'Ordine***" gridando: "***Poliziotti assassini***".

Il **Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**, che il 20 dicembre dovrà comparire in **Tribunale a Palermo** con l'accusa di "***sequestro di persona***", per **aver difeso la sua Patria**, in qualità di **Ministro dell'Interno**, è stato molto pacato.

Dinanzi agli atti della manifestazione di Verona **ci vorrebbe un'indagine meticolosa ed approfondita della Procura della Repubblica** per **individuare i facinorosi e trascinarli in aula per il vilipendio perpetrato nei confronti della Polizia**.

Facile indagare e processare un Ministro che – a differenza di altri – si sottopone con responsabilità al processo. **Più difficile prendere le immagini della manifestazione e inquisire chi esce di casa con il solo scopo di mancare di rispetto ai Tutori dell'Ordine**.

Bisognerebbe anche indagare quanti, in quella piazza, sventolavano con fierezza i cartelli con su scritto: "**Odio la Lega**".

La **Legge 25 giugno 1993, numero 205**, conosciuta come "***Legge Mancino***", "***sanziona e condanna frasi, gesti, azioni e slogan aventi per scopo l'incitamento all'odio**, l'incitamento alla violenza, la discriminazione*". **Non sarebbe il caso di applicarla** a chi parla di "odio" impunemente e lo scrive pure su un cartello per ribadirne il concetto?

Non sarebbe opportuno indagare chi, in quel di Verona, ha urlato a gran voce: "***Voglio bere il sangue di***

Salvini”?

Se frasi del genere fossero state rivolte ad un **Magistrato**, ad un **Senatore a Vita**, ad un **membro dell’Associazione Partigiani**, ad un **aderente alle Lobby LGBT**, … la cosa sarebbe passata sotto traccia? Difficile da credersi.

Ecco perché Matteo Salvini, parlando all’immigrato presente in piazza, e facinorosamente impegnato a spargere odio, dice: “*Se non ti trovi bene a Verona, se non ti trovi bene in Italia, se ritieni che spacciare droga sia normale, se ritieni che accoltellare un poliziotto sia normale,* ***fai una bella cosa, torna al tuo paese e non ci mancherai***”.

Sinceramente **si resta sconcertati dinanzi a tanto odio, a siffatta violenza, a così poca considerazione nei confronti di un Paese che accoglie, mantiene e tollera ciò che in altre Nazioni d’Europa non avrebbe trovato spazio**.

Ricordiamo che **Germania** e **Svezia**, dinanzi a gente che non rispetta le leggi, hanno effettuato rimpatri in **Afghanistan** e **Iraq**.

A dirlo non è “**Civico 20 News**” ma l’Onorevole **Fulvio Martusciello**, Capogruppo di “**Forza Italia**” al **Parlamento Europeo**, che, in considerazione dell’**ingerenza della Magistratura nel “Caso Albania”**, ha detto: “*Mentre* ***in Italia si continua a discutere sull’applicabilità dell’accordo con l’Albania*** *e sulla sicurezza dei Paesi terzi,* ***la Svezia ha già trasferito 22 richiedenti asilo in Iraq, un Paese che non può essere certamente considerato sicuro***”.

Matteo Salvini e la “Lega”, piaccia o non piaccia, interpretano ed incarnano il **pensiero degli italiani sull’immigrazione**. La Magistratura può fare tutte le “***invasioni di campo***” che ritiene opportune ma gli italiani continueranno a votare come meglio credono.

Fino a che ci sarà la **Costituzione della Repubblica Italiana**, **la Magistratura non potrà sconfinare nel campo della politica**. Se dovesse provarci, **sarebbe opportuno che il Presidente della Repubblica facesse ciò per cui è pagato**, ossia, il **Garante della Costituzione**.

Ci riserviamo di tornare sul tema.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 28/10/2024

Salvato in PDF in data: 07/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/politica/verona-immigrati-salvini/28/10/2024/